

OGGETTO: Riqualificazione e mantenimento dello stato dell'arte della attività assistenziale e alta specialità nell'Az. Ospedaliera di Terni “S. Maria” nonché realizzazione delle opere atte a sostenerla .

PREMESSO

che il tema della sanità è tra gli argomenti più caldi in questo momento in città. L'attenzione sulla recente gestione ospedaliera, le polemiche innescate dai primari stessi che hanno, nel corso di questi ultimi mesi, lasciato la direzione di diversi reparti di eccellenza del nosocomio ternano, ci invitano a una riflessione che partecipiamo al Sindaco e alla Giunta;

che l'Azienda Ospedaliera “S. Maria” di Terni è un nosocomio di rilievo nazionale e di alta specializzazione (ARNAS) come stabilito dal D. Lgs n. 502 del 30/12/1992;

che l'Azienda Ospedaliera “S. Maria” di Terni è considerata tra i migliori nosocomi del centro-sud d'Italia e funge da richiamo per molti pazienti di altre Regioni, tanto da essere inserita tra i primi ospedali nazionali per capacità di attrazione.

RICORDATO

che molti direttori di struttura complessa saranno sostituiti perché hanno già lasciato la loro attività per sopraggiunto limite di età mentre altri a breve lasceranno l'ospedale perché in via di pensionamento;

che per essere definita un'azienda attrattiva non basta la presenza di particolari strutture, ma si necessita anche di personale professionale specializzato e con un'esperienza maturata nel tempo nel campo specifico dell'attività svolta;

che la nostra struttura ospedaliera è stata realizzata molti decenni or sono, epoca in cui i canoni e i criteri dell'assistenza in regime di ricovero erano decisamente lontani da quelli attuali. La necessità della realizzazione di una nuova struttura, più moderna, o comunque l'esigenza di un ospedale rinnovato, in linea con questi nuovi standard della cura ospedaliera, si renderebbe quanto mai necessaria nella nostra città che deve, per tanti versi, riportarsi al passo con i tempi, garantendo la massima e più fruibile assistenza al cittadino. Pertanto si ritiene di dover avviare con la Regione anche un confronto sull'eventuale possibilità di realizzazione di una nuova struttura ospedaliera.

VISTO

che un intervento in tal senso rivestirebbe certamente un enorme ruolo di pubblico interesse in quanto pur riconoscendo le difficoltà economiche in cui versano le amministrazioni pubbliche attualmente, non va sottovalutato il volano economico che un'opera del genere comporta ed allo stesso tempo a lavori completati, l'ospedale sarebbe in grado di fornire servizi all'altezza della domanda di salute espressa dai cittadini .

CONSIDERATO

che la presenza di molti reparti c.d. di “alta specialità”, come la neurochirurgia o la cardiocirurgia, sono strategici e fondamentali affinché in altri settori si possano svolgere procedure di un alto livello di complessità;

che l'alta specializzazione, insieme alla capacità attrattiva che finora ha avuto l'Azienda Ospedaliera di Terni, ha inciso ed influenza in maniera significativa il fatturato annuo dello stesso nosocomio,

che la capacità attrattiva dei pazienti ha un inevitabile effetto benefico anche sulla città, accogliendo i familiari e conoscenti che accompagnano il degente;

che nonostante le recenti rassicurazioni giunte dai vertici attraverso gli organi di stampa ad oggi si assiste ad una "preoccupante" e ripetuta fuga di medici specialisti dall'ospedale di Terni che dimostra diverse prospettive rispetto a quelle tracciate dal Direttore Generale e dalla Regione;

che opere come "LA CITTA' DELLA SALUTE" dove dovrebbero essere ubicati tutti i servizi sanitari e gli uffici che attualmente sono dislocati in più stabili situati in zone diverse della città, potrebbe essere realizzabile in tempi rapidi e che il completamento dell'opera porterebbe notevole vantaggio anche alla fruibilità dei servizi dell'ospedale Santa Maria, dell'università e del centro geriatrico 'Le Grazie';

che di recente si sono conclusi vari incontri chiarificatori della situazione attuale in merito al progetto complessivo, alla sua realizzazione, alle tempistiche e alle ipotesi di finanziamento con il DG della USL2 Dott. Fiaschini e con il DG della Az.Osp. Dott. Dal Maso;

che dagli incontri è emersa la ferma volontà da parte di entrambi i DG di voler ottemperare al più presto alla realizzazione dell'opera;

che dovrebbe essere stata completata dalla conferenza dei servizi la raccolta dei dati di competenza degli Enti e dell'Az.Osp. per la definizione del progetto complessivo in particolare relativamente all'allocatione delle nuove strutture individuata nell'area parcheggio antistante al 'Sim';

che le opzioni di finanziamento attuabili al momento, propendono allo ottenimento dei fondi tramite mutuo ordinario, con l'opzione del Project Financing ancora attuabile ma non più prioritaria e comunque in subordine anche al parere della regione attualmente in fieri;

che il mutuo ordinario avrebbe il vantaggio di snellire la struttura non essendo più necessarie le aree destinate alle attività commerciali previste invece nel partenariato, nonché contestualmente una discreta riduzione dei costi di realizzazione;

che il mutuo ordinario inoltre, sarebbe percorribile senza inficiare in alcun modo l'eventuale ulteriore finanziamento per la realizzazione del nuovo ospedale di Narni-Amelia, altro progetto che dovrebbe essere integrato nel sistema organizzativo sanitario con l'Azienda Ospedaliera;

che la struttura così implementata è di fondamentale interesse per l'integrazione dei servizi in una sede strategicamente essenziale alla razionalizzazione degli stessi, nonché al risparmio di risorse finanziarie attualmente pagate in canoni di locazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- **Ad intraprendere ogni azione necessaria alla tutela dell'ospedale di Terni attraverso azioni determinate e forti, intervenendo nei confronti della direzione ospedaliera e della Regione affinché vengano prese in esame soluzioni, finalizzate a scongiurare ulteriori abbandoni e a tutela delle forze messe in campo da chi si prodiga**

quotidianamente per la salute dei malati all'interno del nosocomio o a garanzia degli interessi della collettività tutta.

- A mettere in atto tutto quel che è possibile, nei luoghi istituzionalmente preposti, affinché la qualità del servizio offerto dall'alta specializzazione dell'Az. Ospedaliera di Terni resti sempre alta mantenendo quell'attrattività che l'ha sempre contraddistinta.
- A considerare la rilevanza di una piattaforma per l'elisoccorso da riportare a Colle Obito, dove era stato a fine anni '90 realizzata, per guadagnare tempo prezioso rispetto al percorso attuale dall'Aviosuperficie di Maratta in cui è stata spostata.
- A formalizzare l'assoluta necessità che la Regione individui la sede legale della asl a Terni, onde evitare l'assurdo che le sedi delle due USL umbre siano collocate tutte le territorio di una unica provincia''
- A indirizzare per quanto di loro competenza, la realizzazione della CITTA' DELLA SALUTE considerando oltre l'aspetto sanitario e dei servizi, anche quelle infrastrutture come parcheggi sotterranei e a silos per dipendenti e cittadini utenti che andrebbero a risolvere le difficoltà di parcheggio che in determinate ore diventa fonte di forte disagio per i lavoratori e per i pazienti, nonché le infrastrutture necessarie all'ottimizzazione della viabilità a completamento del complesso.
- Ad aggiornare in tempi brevi il Consiglio Comunale sullo stato dell'arte di quanto nei contenuti al presente atto.
- A conferire quindi con i Direttori Generali e l'Assessore Regionale alla Sanità al fine dell'avvio di un percorso atto alla eventuale realizzazione di una nuova struttura ospedaliera per Terni, tenendo presente l'ubicazione della Città della Salute e la necessità di contiguità.